

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INFORMATIZZAZIONE DEL FASCICOLO E DELLE POSIZIONI CONTRIBUTIVE E DELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO OPERATIVO IN MATERIA DI GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE PER GLI ENTI ADERENTI ALL'UFFICIO UNICO DEL PERSONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO.

ART. 1 – OGGETTO

Il presente appalto - indetto dall'Unione dei Comuni Distretto Ceramico (di seguito Unione) alla quale, a seguito di Convenzione Prot. n. 274 del 31.08.2018, sono state conferite le funzioni correlate all'amministrazione delle risorse umane dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Palagano, Frassinoro, Montefiorino e Sassuolo - ha per oggetto l'informatizzazione del fascicolo e delle posizioni contributive nonché, attraverso il coordinamento del servizio competente in materia di personale, l'attività di supporto operativo in materia di gestione previdenziale del personale dipendente dell'Ente.

Le attività che verranno richieste all'aggiudicatario dovranno tener conto del fatto che l'attività del Settore "Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane" dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, viene svolta per:

Unione Comuni Distretto Ceramico – Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 18

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 10

Comune di Fiorano Modenese – Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 112

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 3

Comune di Maranello – Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 94

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 8

Comune di Sassuolo – Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 237 di cui un dipendente iscritto c/o INPGI;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 1;

Comune di Formigine – Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 168;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: circa 6;
Comune di Frassinoro - Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 12

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 0

Comune di Montefiorino - Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 14

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 1

Comune di Palagano - Comparto Funzioni Locali - Ente con Dirigenza cui si applica il CCNL per la specifica area;

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo indeterminato gestiti mensilmente: 13

N. dipendenti (dirigenti e non) a tempo determinato gestiti mensilmente: 0

Attualmente tra il personale dipendente dei Comuni sono ricompresi quattro Segretari Comunali (c/o Comune di Sassuolo, Formigine, Palagano e Maranello; tra i Comuni di Maranello e Fiorano Modenese esiste una segreteria convenzionata, così come tra i Comuni di Palagano, Frassinoro e Montefiorino) cui si applica lo specifico CCNL.

L'Unione, invece, non ha attualmente alle proprie dipendenze il Segretario ma si avvale dell'opera del Segretario del Comune di Sassuolo.

I servizi infra indicati non sono appaltabili singolarmente. La partecipazione implica l'obbligo di fornire tutte le attività ricomprese nel servizio.

Di seguito elenco attività richieste:

1. Analisi dei fascicoli del personale, strutturazione e realizzazione del "fascicolo personale on line" (informatizzazione del fascicolo e delle posizioni contributive) attraverso la procedura a disposizione sul sistema JIRIDE della ditta Maggioli integrata con il sistema documentale DOC-ER;
2. formazione del personale dell'Ente assegnato all'attività previdenziale;
3. compilazione, mediante ricerca/inserimento dati, delle pratiche previdenziali e assistenziali (Sistemazione/Certificazione Posizione Assicurativa - New PAssWeb, Mod. 350/P, TFR, inserimento dati "ULTIMO MIGLIO TFS" ecc...) compresa la documentazione completa per le pratiche di pensione e successiva trasmissione all'Ente committente per verifica e inoltro pratica;
4. compilazione, mediante ricerca/inserimento dati, per successiva trasmissione all'INPS Gestione Dipendenti Pubblici delle pratiche pensionistiche tramite l'applicativo New PAssWeb da parte dell'Ente committente dopo verifica correttezza dato;
5. attività di calcolo per riliquidazione pensioni e indennità premio di fine servizio;
6. attività di calcolo per sistemazione e regolarizzazione contributive - verifica ed eventuale contestazione, da parte dell'Ente committente, dei ruoli ex INPDAP;

7. predisposizione pratiche per causa di servizio con successiva trasmissione all'Ente committente per verifica e trasmissione delle stesse;
8. compilazione/inserimento dati per procedura e sistemazione dati in Nuova PAssWeb;

Rispetto alle attività di cui ai punti da 1 a 8 nella prestazione deve ricomprendersi:

- attività di supporto operativo nell'inserimento dati e recupero degli stessi propedeutici alla predisposizione dei rispettivi documenti amministrativi e lettere di trasmissione necessari nelle varie fasi dei procedimenti ;
- informatizzazione delle posizioni contributive gestite ("fascicolo personale on line") attraverso la strutturazione ed implementazione del sistema JIRIDE della ditta Maggioli;

L'Ente appaltante potrà richiedere alla ditta aggiudicatrice lo svolgimento delle attività di cui ai punti da 1 a 8 nel limite della base di gara che ha valore indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta e non costituisce obbligo e vincolo per lo stesso Ente appaltante. In considerazione di ciò la ditta aggiudicatrice dovrà indicare per ciascuna attività il costo previsto per il suo svolgimento al fine di permettere al committente di modulare le diverse richieste alla luce del corrispettivo previsto per l'affidamento in questione.

L'importo contrattuale effettivo sarà, pertanto, quello derivante dal prodotto tra le tariffe dei singoli servizi che verranno comunicati dalla ditta aggiudicatrice ed il numero dei servizi effettivamente richiesti e resi.

Inoltre – come anticipato nei punti 1 e 2 dell'elencazione delle attività oggetto del capitolato – la ditta aggiudicataria dovrà:

- A) al fine di permettere all'ente committente l'elaborazione delle pratiche previdenziali da parte del personale interno, garantire un percorso formativo - per ciascun anno di affidamento del servizio - non inferiore a 60 ore complessive;
- B) ridefinire e verificare la realizzazione del "fascicolo personale on line". A tal proposito si precisa che:
 - 1) attualmente gli Enti aderenti all'ufficio unico del personale dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico partecipanti alla presente procedura di gara utilizzano:
 - per la gestione della parte economica e giuridica del personale il programma Suite W.H.R. (Web Human Resources) di Dedalus S.p.A. che utilizza un'anagrafica unica dei dipendenti - dal manuale utente "*Ciascun dipendente viene creato sul database di WHR al momento dell'assunzione, e data la natura di trasversalità della struttura anagrafica della soluzione applicativa, diventa istantaneamente disponibile per tutte le funzionalità applicative di WHR*";
 - per la gestione documentale (delibere – determinazioni – protocollo) il programma JIRIDE della ditta Maggioli integrato con il sistema documentale DOC-ER di Lepida S.p.A.
 - 2) i documenti che confluiranno all'interno del "fascicolo on line" dovranno possedere le caratteristiche tecniche necessarie per il loro inserimento/riversamento all'interno della piattaforma JIRIDE della ditta

Maggioli integrata in Doc-ER e per il successivo riversamento in conservazione in PARER (<http://parer.ibc.regione.emilia-romagna.it/conservazione/attivita-conservazione>);

- 3) la strutturazione del "fascicolo personale on line" dovrà rispettare l'articolazione per titoli - classi e sottofascicoli di cui al disciplinare di fascicolazione dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di 12 mesi eventualmente rinnovabili per un massimo di ulteriori 12 mesi.

La decorrenza del presente appalto avrà inizio con la stipula del contratto di affidamento o dalla data della comunicazione di consegna del servizio.

Si precisa che:

- 1) le prestazioni della Ditta aggiudicataria potranno essere avviate anche nelle more della stipulazione del contratto;
- 2) rispetto all'affidamento in questione verrà stipulato un unico contratto dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ;
- 3) nel caso in cui, al termine del contratto, l'Unione non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova attribuzione dei servizi di cui trattasi potrà prorogare l'appalto, nel limite di 6 mesi, con specifico provvedimento alle condizioni di legge. A tale fine l'appaltatore è tenuto a continuare la gestione alle stesse condizioni stabilite dal contratto scaduto, per il tempo necessario all'ultimazione del nuovo procedimento di appalto.

E' fatto salvo il diritto dell'Ente appaltante di cessare l'affidamento in oggetto in toto o in parte per giustificati e gravi motivi, con la conseguente riduzione e/o interruzione della fornitura, senza che ciò costituisca motivo di risarcimento per danni o mancato guadagno.

ART. 3 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base di gara sul quale la ditta applicherà il ribasso ammonta a € 54.000,00 (oneri della sicurezza pari a 0).

Ai fini del calcolo ex art. 35 del D.lgs. n. 50/2016 l'importo stimato a base di gara ammonta a complessivi **€ 135.000,00**, che ricomprende :

- A)** base d'asta del servizio complessivo: € 54.000,00 (oneri della sicurezza pari a 0);
- B)** rinnovo per il servizio in oggetto per ulteriori mesi 12 per uguale importo € 54.000,00 e alle medesime condizioni del contratto precedente;
- C)** eventuale proroga tecnica ex art. 106 D.Lgs 50/2016 per un periodo massimo di 6 mesi calcolato sull'importo a base di gara per € 27.000,00;

A soli fini esemplificativi si indica che l'importo di **€ 54.000,00** è stato determinato tenendo conto delle esigenze degli Enti appartenenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, come di seguito indicato - anni 2019/2020 - al netto di IVA:

- 1) € 8.000,00 per il Comune di Fiorano Modenese;
- 2) € 10.000,00 per il Comune di Maranello;
- 3) € 15.000,00 per il Comune di Sassuolo;
- 4) € 15.000,00 per il Comune di Formigine
- 5) € 6.000,00 per l'Unione Comuni Distretto Ceramico, il Comune di Frassinoro, il Comune di Palagano ed il Comune di Montefiorino;

Non saranno ammesse offerte parziali riguardanti singoli Enti.

Si dà atto che i servizi previsti dal presente appalto **non sono soggetti a rischi d'interferenza che pregiudichino la sicurezza per i lavoratori, pertanto gli oneri di sicurezza necessari per l'eliminazione dei suddetti rischi sono stati in fase preliminare stimati pari a 0 (zero)**. Tuttavia essi potranno essere rivisti qualora specifiche circostanze, attualmente non prevedibili, dovessero evidenziare tale esigenza.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 D.Lgs. 50/2016, il concorrente dovrà indicare nella propria offerta i costi della sicurezza specifici (interni) connessi alla propria attività.

ART. 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO RICHIESTO

Rispetto alle attività oggetto dell'affidamento si richiede che:

- A)** l'attività di supporto operativo nella predisposizione delle pratiche previdenziali svolta secondo l'iter specificato:
- 1) il servizio personale dell'Ente affidatario provvederà ad inoltrare all'azienda la richiesta di elaborazione del modello tramite PEC, mail o fax;
 - 2) entro 5 giorni dall'invio, il soggetto aggiudicatario verificherà la documentazione in possesso dell'Ente committente tramite confronto telefonico con l'operatore del servizio personale. Il confronto telefonico sarà effettuato durante gli orari di lavoro, dal lunedì al venerdì. Trascorsi i predetti 5 giorni lavorativi, il servizio personale trasmetterà all'azienda copia del fascicolo personale e della documentazione utile tramite PEC, mail o fax o attraverso altra modalità di trasmissione previamente condivisa ed approvata dall'Ente committente, non esclusa l'acquisizione diretta presso l'Ente da parte della Ditta. Si precisa che le diverse modalità di trasmissione della documentazione alla ditta aggiudicatrice non dovranno prevedere alcun onere in capo agli Enti;
 - 3) nel caso sia necessario reperire documentazione presso altri enti la ditta, su indicazione dell'Unione, provvederà con mezzi propri;
 - 4) l'azienda dovrà rispettare i seguenti termini di elaborazione e consegna:
 - attività di supporto operativo nella predisposizione pratiche pensionistiche entro 30 gg. dal ricevimento del materiale;
 - attività di supporto operativo nella sistemazione in Passweb della posizione

assicurativa, 350/P-TFS, TFR, foglio aggiuntivo per TFS, entro 20 gg. dal ricevimento del materiale, con la possibilità di richiedere tempi ridotti per casi di particolare urgenza che verranno previamente segnalati all'azienda anche al fine di concordare le modalità di trattazione delle urgenze.

La consegna dovrà avvenire tramite PEC, mail, fax o attraverso altra modalità condivisa tra Ente committente e ditta aggiudicataria;

- B)** in materia di formazione la ditta dovrà realizzare almeno l'80% delle ore richieste con formazione in aula;
- C)** la ridefinizione/verifica del "fascicolo personale on line" o delle singole attività necessarie alla sua realizzazione dovrà essere posto in essere dalla ditta affidataria su indicazione del committente attraverso le seguenti fasi:
- 1) dematerializzazione dei supporti cartacei storici e caricamento digitale nel rispetto delle caratteristiche tecniche che verranno fornite;
 - 2) conservazione dei documenti mediante riversamento su piattaforma Doc-ER e/o PARER secondo le indicazioni del committente;
 - 3) aggiornamento del fascicolo personale on line.

Rendicontazione

La Ditta si impegna a fornire all'Amministrazione un report mensile rispetto all'attività svolta.

ART. 5 - MODALITA' GENERALI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata dalla Ditta aggiudicataria con riferimento ai criteri dell'accuratezza, del rispetto dei tempi pianificati nel *piano di lavoro* e di consegna degli output prodotti.

Il Piano dovrà essere condiviso dalla Ditta aggiudicataria con l'Amministrazione prima dell'avvio delle attività richieste, esso rappresenta, infatti, l'impegno della Ditta aggiudicataria, accettato dall'ente appaltante, su tempificazione delle attività e relative date di consegna dei prodotti.

L'amministrazione si riserva di modificare le modalità di esecuzione, di introdurre di nuove, di definire/modificare gli attuali standard condivisi nel Piano di lavoro di cui sopra anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso alla ditta aggiudicataria.

L'Amministrazione si riserva altresì di chiedere alla ditta aggiudicataria di utilizzare soluzioni o moduli specifici messi a disposizione dal committente, di supporto operativo alla gestione delle attività di cui al presente capitolato.

5.1 RESPONSABILE UNICO DEL CONTRATTO:

La ditta aggiudicataria dovrà indicare – al momento della firma del contratto – il Responsabile Unico delle Attività Contrattuali per l'intero appalto cui l'Amministrazione

farà riferimento per le attività tecniche, gli aspetti contrattuali e gestionali, gli aspetti generali e per ogni problema riguardante l'appalto stesso.

Tale risorsa sarà individuata dalla ditta aggiudicataria e non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

Il Responsabile Unico delle Attività Contrattuali dovrà riferire al committente e fornire evidenze sulle tematiche contrattuali quali ad esempio:

- 1) predisposizione e variazione del Piano di Lavoro Generale delle attività oggetto dell'appalto;
- 2) livelli di servizio rispetto alle attività previste ed eventuali azioni correttive a fronte di mancato rispetto dei livelli di servizio condivisi;
- 3) predisposizione e costante adeguamento delle soluzioni/sistemi/migliorie offerte

5.2 START – UP:

Durante la fase di start-up il fornitore è tenuto alla predisposizione di quanto necessario per l'erogazione dei servizi.

Entro 7 giorni solari dalla stipula del contratto sarà compito dell'aggiudicatario condividere un Piano di lavoro specifico da concordare con il committente. Sarà altresì cura della ditta aggiudicataria comunicare tempestivamente e concordare ogni eventuale ripianificazione delle attività aggiornando il relativo Piano di Lavoro e riconsegnandolo al committente entro 5 giorni solari dal verificarsi dell'evento.

I piani di lavoro così aggiornati dovranno essere approvati dal committente anche sotto forma di verbale. Non è prevista approvazione per tacito assenso.

I piani di lavoro e le loro modifiche certificano ai fini contrattuali gli obblighi, formalmente assunti dalla ditta aggiudicataria e accettati dal committente, su stime e tempi di esecuzione delle attività e sulle relative date di consegna dei prodotti (scadenze).

Durante tutto il periodo di start-up il committente collaborerà con la ditta aggiudicataria per il passaggio delle informazioni necessarie.

5.3 PROFILI PROFESSIONALI:

La ditta provvede all'esecuzione delle attività di cui al presente appalto con proprio personale ed è responsabile dei requisiti di idoneità dei propri dipendenti ai servizi ed alle prescrizioni del presente capitolato.

La ditta garantisce altresì che tutte le risorse che impiegherà per l'esecuzione delle attività, sia in fase di avvio sia durante la fornitura della stessa, saranno caratterizzate da esperienza e competenze specifiche in materia di gestione previdenziale nonché in materia di dematerializzazione dei documenti informatici.

La figura professionale proposta per le attività di Responsabile Unico delle Attività Contrattuali dovrà fare riferimento al profilo di seguito proposto:

Qualifica Professionale	Figura professionale di Responsabile Unico delle Attività Contrattuali
Esperienze Lavorative	Minimo 10 anni, di cui almeno 5 in materia di gestione previdenziale c/o Enti Locali
Capacità	Capacità di coordinamento
	Attitudine al lavoro di gruppo
	Gestione dei rapporti con i clienti
Conoscenze	Elevata conoscenza della materia previdenziale
	Elevata esperienza nella gestione di problematiche contrattuali e previdenziali
	Buona conoscenza della normativa sul lavoro

L'impresa nel caso debba provvedere alla sostituzione di una risorsa coinvolta nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovrà comunicare la sostituzione al committente con un preavviso di almeno 40 (quaranta) giorni fermo restando l'obbligo di assicurare la prosecuzione e la continuità delle prestazioni contrattuali, anche garantendo un adeguato periodo di controllo e di affiancamento tra la risorsa uscente e quella entrante non inferiore a 30 (trenta) giorni.

La Ditta riconosce altresì al committente la facoltà di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali qualora ritenute dal medesimo non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto. In tal caso l'impresa dovrà proporre una nuova figura professionale. L'esercizio da parte del committente di tale facoltà non comporterà alcun onere per le stesse.

ART. 6 – RESPONSABILITA' DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice è responsabile della corretta esecuzione delle disposizioni e prescrizioni impartite con il presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di appalto e diritto del lavoro.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione, se richiesto, tutta la documentazione necessaria ad appurare l'effettività di tale ottemperanza.

Qualora, nel corso dei servizi affidati, si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, la ditta appaltatrice deve darne tempestiva comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente.

ART. 7 - REQUISITI DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

La Ditta provvede ai servizi di cui al presente appalto con proprio personale.

Dovrà essere impiegato personale di fiducia che dovrà osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato e dal contratto, attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione.

L'Unione si riserva la facoltà di ricusare, in qualunque momento ed a proprio insindacabile giudizio, il personale che riterrà non idoneo allo svolgimento delle mansioni assegnate; in tal caso la Ditta ha l'obbligo di provvedere e di procedere alla sostituzione tempestiva del personale non idoneo, pur garantendo la continuità del servizio richiesto, senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per l'Unione.

L'Appaltatore s'impegna a garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto provvedendo alle opportune sostituzioni ed integrazioni.

Il personale della Ditta è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio sui fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'appaltatore deve informare tempestivamente il Responsabile Unico del Procedimento in merito a problematiche o criticità eventualmente verificatasi con gli utenti, nel corso dello svolgimento dei servizi di cui al presente contratto ed, in generale, di fatti e circostanze che possano influire sul buon andamento del servizio.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a garantire il regolare svolgimento dei servizi anche in caso di emergenza e/o criticità, adottando idonee soluzioni organizzative ed informandone tempestivamente l'Unione.

Art. 8 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice dovrà:

- a) garantire tutti i servizi oggetto del presente capitolato per i periodi e secondo le condizioni indicate;
- b) comunicare, prima dell'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, il nominativo del Responsabile Unico delle Attività Contrattuali deputato a sovrintendere l'andamento del contratto nella sua interezza, responsabile della sua gestione e della sua regolare esecuzione a cui il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Ente si rivolgerà direttamente per le disposizioni relative all'espletamento delle attività appaltate e per ogni problema che dovesse sorgere durante l'esecuzione del servizio. Tutte le comunicazioni formali relative all'esecuzione dei servizi, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione del contratto, saranno trasmesse al Responsabile Unico delle Attività Contrattuali e si intenderanno come validamente effettuate all'Appaltatore ai sensi e per gli effetti di legge. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Responsabile Unico delle Attività Contrattuali, sarà considerato dall'Appaltante dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore. In caso di impedimento del Referente aziendale, l'appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia all'Appaltante, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.
- c) nell'esecuzione del contratto, rispettare il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013) dell'Unione;
- d) attivarsi - nel caso di impossibilità dell'Ente di reperire tutta la documentazione necessaria a supporto delle richieste avanzate - con ogni mezzo per portare a compimento l'adempimento richiesto.

Il Responsabile Unico delle Attività Contrattuali, responsabile complessivamente dei servizi dell'appalto e degli obblighi derivanti, in particolare, è tenuto a:

- a) rappresentare un riferimento stabile per l'Appaltante per il raccordo tecnico-gestionale, per la gestione dei servizi e per la soluzione dei problemi emergenti;
- b) garantire l'esatta esecuzione dei servizi intervenendo anche con specifiche disposizioni di servizio scritte nei confronti dei propri operatori;
- c) segnalare tempestivamente eventuali cause di forza maggiore che rendano impossibile assicurare in tutto o in parte i servizi;
- d) garantire al proprio personale la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente capitolato e nel contratto, sollevando pertanto l'Unione da oneri di istruzione del personale incaricato;
- e) assicurare la massima riservatezza dei propri operatori su ogni aspetto delle attività.

ART. 8.1 - OBBLIGHI DELLA DITTA VERSO IL PERSONALE

La Ditta appaltatrice deve applicare e far applicare nei riguardi dei propri dipendenti tutte le norme, regolamenti e prescrizioni vigenti in materia di tutela, sicurezza, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, con espresso esonero da parte dell'Amministrazione di ogni responsabilità in merito.

In particolare la Ditta appaltatrice è obbligata ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili nella località in cui si svolgono le prestazioni, alla categoria, alla data di stipula del contratto per l'appalto dei servizi di cui al presente capitolato e ogni altro accordo decentrato o integrativo a livello territoriale ed aziendale, se migliorativo dei precedenti, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La Ditta si obbliga a continuare ad applicare i sopra indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

La Ditta si obbliga inoltre al rispetto di tutti gli obblighi assicurativi, contributivi e previdenziali conseguenti.

Se la Ditta ha forma cooperativa, si impegna a rispettare quanto sopra indicato anche nei rapporti con i soci.

Gli obblighi di cui sopra vincolano la ditta anche se la stessa non è aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dalla dimensione della ditta stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale, per tutto il periodo di validità del presente appalto.

L'Unione è estranea ad ogni controversia che dovesse insorgere tra l'impresa ed il personale impiegato nei servizi.

ART. 8.2 - TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI

La ditta appaltatrice è tenuta all'adempimento di tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008, relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata nel corso dell'appalto. L'Unione è quindi esplicitamente esonerata rispetto ad eventuali inadempimenti della Ditta in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii.

In particolare la ditta appaltatrice è tenuta al rispetto degli obblighi connessi ai contratti di appalto di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza e di igiene del lavoro ai sensi degli artt. n. 36 e n. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii. e dell'accordo Stato Regioni del 21.11.2011.

La Ditta è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente articolo determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Si precisa che non si è proceduto alla redazione del **DUVRI** in quanto l'attività che l'operatore designato potrà svolgere presso la sede dell'Amministrazione committente, coincide con l'attività svolta dal proprio personale dipendente "Attività generiche di ufficio afferenti ai vari servizi comunali - IMPIEGATO AMMINISTRATIVO" già oggetto di analisi e di valutazione dei rischi eseguita dai rispettivi Datori di Lavoro.

Pertanto, anche in considerazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii., "...l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale ...", si dà atto che i servizi previsti dal presente appalto non sono soggetti a rischi d'interferenza che pregiudichino la sicurezza per i lavoratori, dunque, gli oneri di sicurezza necessari per l'eliminazione dei suddetti rischi sono stati stimati pari a 0 (zero).

Successivamente all'aggiudicazione e prima dell'inizio del contratto, l'Amministrazione provvederà alla consegna del proprio Documento di Valutazione Rischi, che dovrà essere sottoscritto per "presa visione".

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

L'Ente appaltante mantiene le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle attività appaltate nonché tutte le attività di valutazione tecnico giuridico propedeutiche alle stesse.

Restano altresì in capo allo stesso, in qualità di datore di lavoro, tutti gli atti ed adempimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza sociale dei lavoratori dipendenti conseguenti alle attività di cui al presente capitolato.

ART. 10 - CAUZIONE DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a prestare cauzione definitiva commisurate all'importo dell'affidamento valevoli per l'intera durata del contratto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento di ogni vincolo previsto dai contratti. Detta cauzione dovrà essere costituita mediante polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Soggetto committente.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto, a garanzia della corretta e regolare esecuzione di tutti gli obblighi e impegni assunti dalla ditta aggiudicataria dell'appalto come stabiliti dal presente capitolato e a garanzia contro eventuali danni di qualsiasi natura provocati dalla ditta. Nel caso in cui la suddetta cauzione subisse riduzioni a seguito di incameramento parziale di somme da parte della stazione appaltante, la ditta deve provvedere al reintegro della stessa entro 15 giorni.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Per tutte le altre condizioni e modalità si fa espresso rinvio a quanto previsto all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 ed al contratto.

ART. 11 - COPERTURA ASSICURATIVA

È a carico dell'appaltatore ogni responsabilità derivante allo stesso ai sensi di legge nell'espletamento dell'attività richiesta dal presente capitolato.

L'appaltatore prima dell'inizio del servizio dovrà consegnare apposita polizza di responsabilità civile per eventuali danni a persone e/o a cose, che possa cagionare, con un massimale unico di capitale annuo assicurato di € 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00), valevole per tutti i rapporti derivanti dall'appalto, con specifico riferimento al servizio in oggetto, stipulata con una primaria compagnia di assicurazione, che dovrà essere mantenuta in vigore per tutta la durata contrattuale.

L'anzidetta polizza dovrà prevedere l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti (compresi i parasubordinati) e dei collaboratori che, in relazione all'attività oggetto dell'appalto, prestano la loro opera a qualunque titolo per conto della ditta appaltatrice. I massimali previsti dalle polizze non sono da ritenersi in alcun modo limitativi della responsabilità assunta dalla ditta appaltatrice sia nei confronti di terzi, compresi i trasportati, sia nei confronti dell'Ente.

Restano ad esclusivo carico della ditta appaltatrice gli importi dei danni rientranti nei limiti delle eventuali franchigie previste dalle prescritte polizze.

ART. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Unione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, controlli utili alla verifica della corretta e regolare esecuzione delle attività appaltate e del rispetto degli obblighi contrattuali. Al R.U.P. individuato dal committente ed agli altri incaricati competono pertanto facoltà ispettive e di controllo sull'attività che viene posta in essere.

ART. 13 - INADEMPIENZE E PENALI

L'appaltatore è responsabile delle prestazioni assegnate e risponde di eventuali danni conseguenti a mancati adempimenti, al loro parziale assolvimento, al loro non corretto adempimento, dipendenti dall'appaltatore stesso.

Salvo quindi più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e/o dagli altri articoli del presente capitolato, qualora all'Unione risultino inadempienze di qualsivoglia natura, inosservanze del capitolato imputabili alla responsabilità dell'appaltatore, queste verranno direttamente contestate al responsabile dell'appalto.

Nel caso in cui dall'inadempienza possa derivare alla ditta l'applicazione di una penale, la contestazione avverrà per iscritto, con facoltà di controdeduzione da parte della ditta entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui l'Unione valuti non accolte le controdeduzioni presentate dalla ditta, la sanzione sarà considerata come definitivamente accertata. In questo caso, nel termine dei successivi 15 giorni dal ricevimento della controdeduzione, l'Unione comunicherà alla ditta l'applicazione della sanzione e l'ammontare della penale. La ditta è tenuta a dedurre l'importo della penale dalla prima fattura utile.

Le penali applicabili in caso di sanzione definitivamente accertata saranno le seguenti:

- a) Euro 250,00 per ogni infrazione quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - ritardo nella predisposizione della pratica di pensione;
 - ritardo nella valutazione della situazione previdenziale del dipendente;
 - in generale ritardo rispetto alle tempistiche condivise nel Piano di Lavoro;
- b) Euro 500,00 per infrazioni reiterate, dalla terza volta e per tutte le successive;
- c) Euro 1.500,00 per:

- infrazioni che pregiudichino lo svolgimento del servizio o che comunque abbiano comportato gravi disagi agli utenti e, fatta salva la risoluzione del contratto in danno, in casi di particolare gravità;
- mancato rispetto delle condizioni proposte in sede di gara nell'offerta tecnica fatta salva la risoluzione del contratto in danno in caso di infrazioni ripetute.
- ciascuna sanzione a carico dell'Ente conseguente ad errori di calcolo/quantificazione imputabili alla ditta aggiudicataria;

Per l'applicazione delle penali di cui trattasi, in caso di inadempienza da parte della ditta appaltatrice, l'Unione potrà rivalersi sulla cauzione, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

In ogni caso è fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni ed il pagamento della penale non solleva l'Appaltatore da ogni onere, obbligo e qualsivoglia responsabilità conseguente l'inadempienza rilevata.

ART. 14 - CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

Il corrispettivo per le attività effettuate è pagato con riferimento ai servizi prestati nel trimestre precedente.

La fattura dovrà:

- a) essere emessa per un importo pari al numero delle pratiche lavorate nel trimestre precedente;
- b) riportare l'indicazione del CIG del presente appalto;

In ogni caso le fatturazioni dovranno essere complete di ogni informazione necessaria al preciso riscontro e controllo delle prestazioni da parte dell'Unione. I pagamenti per le attività erogate saranno effettuati di norma a 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento fattura, data del protocollo dell'Ente ricevente, prorogabili ad un massimo di 60 giorni quando ciò sia giustificato dagli adempimenti relativi ai controlli previsti dalle norme necessari per la liquidazione della spesa.

L'Unione prima della liquidazione delle fatture provvederà ad accertare il corretto assolvimento da parte della Ditta dei pagamenti e degli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, nonché di tutti gli altri obblighi similari previsti dalla normativa vigente riferita all'intera situazione aziendale dell'impresa, mediante richiesta del DURC (documento unico di regolarità contributiva) agli istituti o enti abilitati al rilascio. L'eventuale accertamento del mancato rispetto di ogni obbligo contributivo e tributario comporta la sospensione dei pagamenti dovuti fino alla regolarizzazione della posizione, senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata regolarizzazione l'Unione ha facoltà di risolvere il contratto.

Ai sensi della vigente normativa "...sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale."

ART. 15 - REVISIONE PREZZI

I prezzi offerti potranno essere oggetto di revisione ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, operata sulla base di una istruttoria condotta dal dirigente responsabile dell'acquisizione dei servizi oggetto dell'appalto, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del medesimo decreto (costi standardizzati relativi ai servizi oggetto del presente appalto).

ART. 16 - ESTENSIONE O RIDUZIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Unione si riserva, per intervenute esigenze e/o per complessive ragioni organizzative e/o di economicità, la facoltà di chiedere all'appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto.

ART. 17 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

ART. 18 - INIZIO DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice dovrà iniziare l'effettivo servizio di supporto operativo in materia di gestione previdenziale, anche nelle more della stipula del *contratto e/o dell'aggiudicazione definitiva efficace*, nel giorno che verrà comunicato dall'Ente.

ART. 19 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del Legale Rappresentante autorizzato a sottoscrivere il contratto per l'affidamento in appalto dei servizi del presente capitolato e resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'Unione.

Qualora l'aggiudicatario ricusi di stipulare il contratto nei termini stabiliti o non ottemperi alla regolarizzazione della documentazione da produrre è ritenuto inadempiente; nel qual caso l'Unione si riserva la facoltà di adire le vie legali.

L'Unione inoltre si riserva la facoltà di non procedere alla stipulazione del contratto, fino a quando tutti gli atti, le procedure, le attività inerenti l'affidamento in questione e ad esso necessari e dipendenti abbiano conseguito piena efficacia giuridica a norma di legge.

La stipulazione del formale contratto resta comunque subordinata alla verifica delle dichiarazioni prodotte e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrarre.

ART. 20 - CESSIONE

E' vietato cedere anche parzialmente i servizi, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento dei danni e delle spese causate all'Unione e fatti salvi i maggiori danni accertati.

Non sono considerate cessioni, ai fini del presente appalto, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'Unione.

Nel caso di cessioni di azienda, trasformazioni, fusioni o scissioni d'impresa si applica quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. del D.Lgs. 50/2016.

ART. 21 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempienza e negligenza in genere nell'esecuzione degli obblighi contrattuali l'Unione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, nei tempi, modi e condizioni previsti nel contratto e fatto comunque salvo quanto già disposto in precedenti articoli del presente capitolato.

Possono costituire causa di risoluzione, oltre a quanto ordinariamente previsto dalla normativa vigente in materia e fatto salvo quanto disposto dai precedenti articoli del presente capitolato:

- la cessione in tutto o in parte dell'appalto di cui al presente capitolato;
- il ricorso al subappalto;
- gravi irregolarità che possano arrecare danno agli utenti o, anche indirettamente, all'Ente Committente;
- l'inosservanza ripetuta delle prescrizioni dell'Unione volte ad assicurare la regolarità delle attività, il rispetto di leggi, regolamenti e del presente capitolato;
- il mancato rispetto dell'indicazione dell'Unione di sostituire personale ritenuto inidoneo;
- il mancato svolgimento delle attività richieste, in tutto o in parte;
- il mancato possesso o la perdita dei requisiti previsti per legge per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto;
- il ripetuto mancato rispetto delle condizioni offerte (es. nel caso in cui la Ditta dovesse destinare allo svolgimento del servizio dei mezzi diversi da quelli offerti o personale non idoneo);
- la mancata regolarizzazione della posizione della Ditta, in caso di mancato rispetto degli obblighi contributivi e tributari previsti per legge;
- gravi violazioni alla legislazione vigente sulla sicurezza e salute sul lavoro e sulla tutela ambientale.

Comporta parimenti la decadenza dell'affidamento del servizio la reiterata violazione degli obblighi in materia di personale dipendente di cui al presente capitolato ed in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.

La risoluzione del contratto comporterà la perdita della garanzia fideiussoria prestata per l'esecuzione del contratto, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dalla Committenza, nonché il risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti che la

Committenza deve sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dell'appalto ad altra/e ditta/e.

In caso di scioglimento del contratto la Ditta assegnataria è comunque tenuta a proseguire l'incarico fino a nuova assegnazione.

ART. 22 – RECESSO

L'Unione ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento delle attività prestate, oltre al decimo dell'importo delle attività non eseguite.

L'esercizio del recesso da parte dell'appaltatore prima della scadenza del contratto, senza giustificato motivo, comporterà per l'Unione la facoltà di rivalersi su tutta la cauzione, fatta salva ogni altra azione di risarcimento danni.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione da darsi con un preavviso non inferiore venti giorni

Sarà inoltre addebitata all'Impresa la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altra Ditta.

ART. 23 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Ditta aggiudicataria, che verrà individuata quale Responsabile del trattamento, per quanto concerne il trattamento dei dati personali, identificativi, sensibili degli utenti o di terzi in genere, dei quali dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto del presente appalto, dovrà uniformarsi a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, nonché del Regolamento U.E. 679/2006.

A tale fine il personale della Ditta, individuato come incaricato, dovrà essere formato ed informato dei propri doveri relativi al trattamento dei dati personali e sensibili, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, nonché del Regolamento U.E. 679/2006.

In virtù di tale trattamento, le Parti stipuleranno l'accordo al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 e da ogni altra normativa applicabile.

Il fornitore designato dall'Unione, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, si obbliga a dare esecuzione al contratto suindicato conformemente a quanto previsto dall'**Accordo** che verrà sottoscritto dalle parti in sede contrattuale e **allegato in calce**.

Le parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI ED ONERI ACCESSORI

Tutte le spese relative al contratto di appalto e ad esso inerenti ed accessorie sono a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 25 – ELEZIONE DI DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali) la Ditta appaltatrice elegge domicilio legale nella Provincia di Modena.

ART. 26 – CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato è competente il foro di Modena.

ART. 27 - RINVIO

Per quanto non specificato dal presente capitolato si fa espresso riferimento:

- a quanto previsto nella lettera di invito;
- alle norme e disposizioni di cui al codice civile ed alle leggi collegate;
- alle norme vigenti in materia di contratti pubblici;
- alle condizioni di cui al "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessione di lavori pubblici" sottoscritto presso la Prefettura di Modena in data 31.03.2011, che l'appaltatore è tenuto a rispettare.

La ditta appaltatrice è inoltre tenuta al rispetto delle eventuali ulteriori norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione ed applicazione di nuove normative.

ART. 28 - TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

La ditta appaltatrice, con la stipula del contratto relativo al presente appalto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii.

ART. 29 - NORME FINALI

Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti.

L'Unione si riserva la facoltà di rivedere il presente Capitolato apportando modifiche od integrazioni per sopraggiunti fatti o per ovviare ad inconvenienti durante l'espletamento del servizio o per apportare migliorie al servizio stesso.

Sassuolo, li 01.10.2019

Il Dirigente

f.to Marco Dott. Rabacchi